

Report della provincia di Arezzo per olivo

← Settimana precedente

AR FI GR LI LU MS PI PO PT SI



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

Servizio fitosanitario



Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Integrato del 2025-09-04

Fenologia



La fase fenologica prevalente è accrescimento del frutto olive verdi – olive gialloverdi, con inizio invaiatura sulle varietà più precoci nelle aree più avanti.

Le temperature si sono assestate su valori in genere inferiori ai 30 °C con tempo soleggiato stabile, con temperature leggermente sopra i 30 °C in alcune zone sia costiere che dell'intero. E' previsto un nuovo passaggio temporalesco a metà della prossima settimana (mercoledì 10/09).

Permangono quindi condizioni ottimali per lo sviluppo delle colture in generale, ma al contempo anche per la mosca delle olive e per i marciumi della vite.

Situazione rilevata

Nel confronto tra i vari anni l'infestazione attiva % media regionale vede **nella settimana 36 un leggero calo**, conseguenza della disuniformità tra le varie province rispetto alla settimana precedente. Il valore rimane leggermente **sopra alla media della settimana 36 del periodo 2012-2024**.

I dati rilevati evidenziano inoltre nella settimana 36 **valori provinciali che presentano diversi scostamenti negativi (quindi in leggero calo)** rispetto alla settimana precedente, **ma si mantengono in linea o sopra alla media settimanale del periodo 2012-2024**. Infatti, l'indice di infestazione media della settimana 35 è in **leggero aumento** per le province di Arezzo, Lucca e Massa Carrara, mentre è **in leggero calo** per le province di Firenze, Grosseto, Livorno e Pisa.

L'indice di ovodeposizione media provinciale evidenzia un **leggero aumento** rispetto alla settimana precedente per le province di Arezzo, Firenze, Prato e Siena, mentre è **in calo** per le province di Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa.

I due indici hanno andamenti leggermente diversi: il calo dell'ovodeposizione fa ipotizzare al naturale esaurimento della scarica di ovodeposizione della generazione attuale, mentre le larve nate dalle uova deposte nelle settimane scorse – se non limitate da interventi ovo-larvicidi- proseguono il loro sviluppo.

E' fondamentale avere strategie di difesa in atto, vista la consistente popolazione del dittero presente e la carica ridotta in diverse aree. Le condizioni attuali possono quindi comportare dei valori di infestazione attiva consistenti anche sulla terza generazione.

Clicca qui

(https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_model#/model/olive_bactrocera_mortality/province/SI/station/85/anno/2025/custom_script/no) per consultare il modello sulla mortalità da caldo

Occhio di pavone



Nei campi dove sono stati rilevati maggiori attacchi nell'ultimo anno, predisporre un trattamento con prodotti a base di rame. L'eventuale prodotto ha effetto collaterale repellente/anti deponente nei confronti della mosca delle olive.

Margaronia



Con le attuali temperature, monitorare attentamente i germogli in particolare dei nuovi impianti, dove è presente una ripresa dell'attività vegetativa.

Mosca delle olive



CONSIGLI PER LA DIFESA

I valori rilevati nelle aree limitrofe e in monitoraggi esterni ad Agroambiente.info sono molto variabili sul territorio, ma l'elevata infestazione nel mese di luglio rende fondamentale eseguire campionamenti aziendali per avere un quadro preciso dei propri oliveti. Nello specifico riportiamo i valori di infestazione attiva (uova + larve 1 età vive + larve 2 età vive) rilevati: (st: sotto trattamento)

Piana di Arezzo

A Castiglion Fibocchi in Gello Biscardo 4%

Valdarno est

A Castelfranco di Sopra in Grania 4%; a Pian di Sco in Campiglia 6%; a Terranuova Bracciolini in Settemponti Levante 5%

Valdarno ovest

A Cavriglia in paese 5%

Valdichiana e Valdichiana ovest

Non rilevato

Nel data base potete controllare tutti i punti rilevati, eventualmente inseriti dopo la stesura del bollettino: link

(https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_dati#/tipo_elab/elab_week/section/ae/crop/2/year/2025/survey_schema/1/week/32/survey_var/-1001/difes:

Cosa ci possiamo aspettare per la prossima settimana?

Le temperature attuali e previste per i prossimi giorni continuano a rappresentane una condizione ottimale di ovodeposizione e sviluppo. Lo stato idrico del suolo, delle piante e delle olive appare in generale abbastanza buono.

Perciò il RISCHIO di avere infestazione attiva nelle prossime settimane rimane ELEVATO.

Vista la possibile elevata variabilità sul territorio (legata a clima e carica produttiva) è opportuno continuare ad effettuare campionamenti al binoculare delle proprie olive e seguire l'andamento climatico

Strategie preventive

Per chi ha effettuato trattamenti con prodotti repellenti/antideponenti /adulcica è fondamentale **controllare la copertura** e mantenerla in caso degli eventi piovosi che possono dilavare i prodotti distribuiti. Compatibilmente con le prescrizioni in etichetta utilizzare adesivanti per migliorare la tenuta del prodotto usato. Per chi ha adottato strategie adulcica con esche avvelenate (si raccomanda la superficie minima ampia su cui applicarle) mantenere la copertura in base al periodo di efficacia riportato in etichetta del prodotto usato, verificare la tenuta del sistema.

Per chi è scoperto effettuare con la massima tempestività trattamenti con prodotti repellenti o antideponenti come rame, caolino ecc. In questa fase e considerate le previsioni per i prossimi giorni, i prodotti corroboranti con effetti collaterali sul dittero, come il rame, sono preferibili per agire anche sulle eventuali infezioni fungine che potrebbero essere favorite dalle piogge.

Strategie ovo-larvicide

Nel caso in cui il bollettino o i campionamenti aziendali delle olive evidenzino il superamento della soglia di intervento (5-10%) di infestazione attiva, effettuare trattamenti con prodotti a base di acetamiprid o flupiradifurone.

In caso di assenza di ovodeposizione è ancora possibile, anche in integrato, utilizzare strategie preventive sopra riportate: in questo caso è possibile utilizzare ovo-larvicida se l'infestazione - particolarmente aggressiva – dovesse comportare ovodeposizione nonostante gli strumenti preventivi. Sarà quindi fondamentale continuare a monitorare.

In caso di trattamenti, considerato che alcune varietà precoci vengono raccolte a fine settembre/inizio ottobre, è fondamentale scegliere prodotti che abbiano un **intervallo di sicurezza (tempo di carenza)** inferiore a 20/25 giorni e rispettarlo rigorosamente. Rispettare rigorosamente anche le altre indicazioni dell'etichetta come dosaggi, prescrizioni ambientali e tempi di rientro in campo.

Maggiori info sulle strategie di difesa adottabili sono disponibili nelle "Linee guida per il controllo della mosca delle olive *Bactrocera oleae* nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica di una difesa sostenibile della produzione olivicola in Toscana": link

(https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/sites/default/files/2023_06_05_Nota%20Tecnica%20Mosca%20Olive%20.pdf)

Note



Pulizia e manutenzione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Per una corretta ed uniforme distribuzione di prodotti fitosanitari, concimi fogliari e corroboranti, oltre ad utilizzare attrezzature con controllo funzionale effettuato da officina autorizzata secondo le disposizioni del PAN, è opportuno controllare periodicamente in azienda l'attrezzatura, verificando le varie componenti con uso acqua pulita, in modo da effettuare le manutenzioni necessarie ad evitare perdite di prodotto nell'ambiente.

E' inoltre importante eseguire la corretta taratura delle attrezzature, per rendere uniforme la distribuzione delle gocce sulla vegetazione (ancor più importante per i prodotti di copertura) e per ottenere così una adeguata bagnatura di tutta la superficie vegetale, evitando gocciolamenti a terra e fenomeni di deriva.

Rispettare rigorosamente le prescrizioni in etichetta dei prodotti eventualmente usati.

MONITORAGGI

Il rilievo dei dati in campo sull'olivo è eseguito a cura delle Organizzazioni di produttori OTA, APOT, CONFOLIVA, che partecipano al programma di miglioramento dell'olio finanziato dalla comunità europea e dal gentile ed altrettanto prezioso contributo di Terre dell'Etruria, OLMA, Frantoio di Cetona, CIA e Coldiretti Massa Carrara, Biodistretto di Fiesole, Frantoio Masaccio e Consorzio olio DOP Chianti Classico.

Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Biologico del 2025-09-04

Fenologia



La fase fenologica prevalente è accrescimento del frutto olive verdi – olive gialloverdi, con inizio invaiatura sulle varietà più precoci nelle aree più avanti.

Le temperature si sono assestate su valori in genere inferiori ai 30 °C con tempo soleggiato stabile, con temperature leggermente sopra i 30 °C in alcune zone sia costiere che dell'intero. E' previsto un nuovo passaggio temporalesco a metà della prossima settimana (mercoledì 10/09).

Permangono quindi condizioni ottimali per lo sviluppo delle colture in generale, ma al contempo anche per la mosca delle olive e per i marciumi della vite.

Situazione rilevata

Nel confronto tra i vari anni l'infestazione attiva % media regionale vede **nella settimana 36 un leggero calo**, conseguenza della disuniformità tra le varie province rispetto alla settimana precedente. Il valore rimane leggermente **sopra alla media della settimana 36 del periodo 2012-2024**.

I dati rilevati evidenziano inoltre nella settimana 36 **valori provinciali che presentano diversi scostamenti negativi (quindi in leggero calo)** rispetto alla settimana precedente, **ma si mantengono in linea o sopra alla media settimanale del periodo 2012-2024**. Infatti, l'indice di infestazione media della settimana 35 è in **leggero aumento** per le province di Arezzo, Lucca e Massa Carrara, mentre è in **leggero calo** per le province di Firenze, Grosseto, Livorno e Pisa.

L'indice di ovodeposizione media provinciale evidenzia un **leggero aumento** rispetto alla settimana precedente per le province di Arezzo, Firenze, Prato e Siena, mentre è in **calo** per le province di Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa.

I due indici hanno andamenti leggermente diversi: il calo dell'ovodeposizione fa ipotizzare al naturale esaurimento della scarica di ovodeposizione della generazione attuale, mentre le larve nate dalle uova deposte nelle settimane scorse – se non limitate da interventi ovo-larvicidi- proseguono il loro sviluppo.

E' fondamentale avere strategie di difesa in atto, vista la consistente popolazione del dittero presente e la carica ridotta in diverse aree. Le condizioni attuali possono quindi comportare dei valori di infestazione attiva consistenti anche sulla terza generazione.

Clicca qui

(https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_model#/model/olive_bactrocera_mortality/province/SI/station/85/anno/2025/custom_script/no) per consultare il modello sulla mortalità da caldo

Occhio di pavone



Nei campi dove sono stati rilevati maggiori attacchi nell'ultimo anno, predisporre un trattamento con prodotti a base di rame. L'eventuale prodotto ha effetto collaterale repellente/anti deponente nei confronti della mosca delle olive.

Margaronia



Con le attuali temperature, monitorare attentamente i germogli in particolare dei nuovi impianti, dove è presente una ripresa dell'attività vegetativa.

Mosca delle olive



CONSIGLI PER LA DIFESA

I valori rilevati nelle aree limitrofe e in monitoraggi esterni ad Agroambiente.info sono molto variabili sul territorio, ma l'elevata infestazione nel mese di luglio rende fondamentale eseguire campionamenti aziendali per avere un quadro preciso dei propri oliveti. Nello specifico riportiamo i valori di infestazione attiva (uova + larve 1 età vive + larve 2 età vive) rilevati: (st: sotto trattamento)

Piana di Arezzo

A Castiglion Fibocchi in Gello Biscardo 4%

Valdarno est

A Castelfranco di Sopra in Grania 4%; a Pian di Sco in Campiglia 6%; a Terranuova Bracciolini in Settemonti Levante 5%

Valdarno ovest

A Cavriglia in paese 5%

Valdichiana e Valdichiana ovest

Non rilevato

Nel data base potete controllare tutti i punti rilevati, eventualmente inseriti dopo la stesura del bollettino: link

(https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_dati#/tipo_elab/elab_week/section/ae/crop/2/year/2025/survey_schema/1/week/32/survey_var/-1001/difesa)

Cosa ci possiamo aspettare per la prossima settimana?

Le temperature attuali e previste per i prossimi giorni continuano a rappresentane una condizione ottimale di ovodeposizione e sviluppo. Lo stato idrico del suolo, delle piante e delle olive appare in generale abbastanza buono.

Perciò il RISCHIO di avere infestazione attiva nelle prossime settimane rimane ELEVATO.

Vista la possibile elevata variabilità sul territorio (legata a clima e carica produttiva) è opportuno continuare ad effettuare campionamenti al binoculare delle proprie olive e seguire l'andamento climatico

Strategie preventive

Per chi ha effettuato trattamenti con prodotti repellenti/antideponenti /adulticida è fondamentale **controllare la copertura** e mantenerla in caso degli eventi piovosi che possono dilavare i prodotti distribuiti. Compatibilmente con le prescrizioni in etichetta utilizzare adesivanti per migliorare la tenuta del prodotto usato. Per chi ha adottato strategie adulticida con esche avvelenate (si raccomanda la superficie minima ampia su cui applicarle) mantenere la copertura in base al periodo di efficacia riportato in etichetta del prodotto usato, verificare la tenuta del sistema.

Per chi è scoperto effettuare con la massima tempestività trattamenti con prodotti repellenti o antideponenti come rame, caolino ecc. In questa fase e considerate le previsioni per i prossimi giorni, i prodotti corroboranti con effetti collaterali sul dittero, come il rame, sono preferibili per agire anche sulle eventuali infezioni fungine che potrebbero essere favorite dalle piogge.

Maggiori info sulle strategie di difesa adottabili sono disponibili nelle "Linee guida per il controllo della mosca delle olive *Bactrocera oleae* nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica di una difesa sostenibile della produzione olivicola in Toscana": link

(https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/sites/default/files/2023_06_05_Nota%20Tecnica%20Mosca%20Olive%20.pdf)

Pulizia e manutenzione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Per una corretta ed uniforme distribuzione di prodotti fitosanitari, concimi fogliari e corroboranti, oltre ad utilizzare attrezzature con controllo funzionale effettuato da officina autorizzata secondo le disposizioni del PAN, è opportuno controllare periodicamente in azienda l'attrezzatura, verificando le varie componenti con uso acqua pulita, in modo da effettuare le manutenzioni necessarie ad evitare perdite di prodotto nell'ambiente.

E' inoltre importante eseguire la corretta taratura delle attrezzature, per rendere uniforme la distribuzione delle gocce sulla vegetazione (ancor più importante per i prodotti di copertura) e per ottenere così una adeguata bagnatura di tutta la superficie vegetale, evitando gocciolamenti a terra e fenomeni di deriva.

Rispettare rigorosamente le prescrizioni in etichetta dei prodotti eventualmente usati.

MONITORAGGI

Il rilievo dei dati in campo sull'olivo è eseguito a cura delle Organizzazioni di produttori OTA, APOT, CONFOLIVA, che partecipano al programma di miglioramento dell'olio finanziato dalla comunità europea e dal gentile ed altrettanto prezioso contributo di Terre dell'Etruria, OLMA, Frantoio di Cetona, CIA e Coldiretti Massa Carrara, Biodistretto di Fiesole, Frantoio Masaccio e Consorzio olio DOP Chianti Classico.